

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 luglio 2024, n. 305

VAS 1370 VAL - Piano Comunale delle Coste del Comune di Rodi Garganico - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di VinCA. PARERE MOTIVATO ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

ÀVISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

ÀVISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali

affidente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA” alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Supporto istruttorio alle procedure Vinca in ambito Marino Costiero” alla Dott.ssa Serena Fellingine;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;

VISTA l’assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) con il supporto dell’esperto PNRR;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 5221 del 24/05/2018, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 11/06/2018 al n. 6194 di protocollo di questa Sezione regionale, il Commissario ad Acta, nominato con DGR 1022/2017 e Ordinanza TAR n.350/2018 per la redazione del Piano in oggetto nell’esercizio dei poteri sostitutivi ex art. 4, comma 8, L.R. 17/2015, in qualità di autorità procedente, comunicava di voler attivare direttamente la procedura di VAS ai sensi dell’art.9 e ss. della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. ricorrendo le condizioni di cui all’art. 7, comma 4 della L.R. 44/2012. Veniva proposto, altresì, di poter ridurre a 30 giorni la durata della consultazione preliminare dei SCMA ritenendo che *“il margine di incertezza in merito alla portata e al livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale appare parzialmente ridotto in virtù degli approfondimenti già svolti in sede regionale nel corso della redazione del PRC, delle valutazioni effettuate nell’ambito del relativo procedimento di VAS [...], nonché delle istruzioni operative sulla redazione del PCC emanate con Determinazione del Dirigente dell’Ufficio Demanio Marittimo della Regione Puglia n. 405 del 6 dicembre 2011”*;
- in riscontro alla succitata richiesta, con nota prot. n. 6334 del 12/06/2018 la scrivente Sezione accordava la riduzione a 30 giorni dei termini per la consultazione preliminare in luogo dei 90 giorni previsti da norma;
- con nota prot. n. 8418 del 14/08/2018, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in pari data al n. 9032 di protocollo di questa Sezione, il Commissario ad Acta avviava la fase di consultazione preliminare relativa alla proposta di Piano con i Soggetti Competenti in materia ambientale (di seguito SCMA) e gli enti territoriali interessati ai sensi dell’art. 9 della L.R. 44/2012;
- nel corso di tale consultazione pervenivano i seguenti contributi:
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale Puglia, con nota prot.10766 del 27/09/2018, acquisita a mezzo PEC in pari data al n. 10366 di protocollo della scrivente Sezione;
 - Sezione regionale Protezione Civile, con nota del 13/09/2018 trasmessa al Comune di Rodi Garganico;
 - Comunicazioni da soggetti privati.
- con Deliberazione di G.C. n. 127 del 30.08.2019, veniva adottato il PCC ai sensi dell’art. 4 comma2 della L.R. 17/2015.
- con note prot. n. 9445 del 03/09/2019 e prot. 9712 del 12/09/2019, pervenute a mezzo PEC e acquisite rispettivamente in pari data al n. 10513 e n. 10911 di protocollo di questa Sezione, l’Autorità procedente presentava istanza di avvio della consultazione pubblica, ai sensi dell’art. 11 della L.R. 44/2012 nell’ambito della procedura di VAS, pubblicando l’avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.

107 del 19/09/2019 e rendendo disponibile la documentazione per la consultazione in formato digitale sul sito istituzionale comunale, in particolare:

- Elaborati Grafici di Analisi
- Elaborati di Progetto
- Relazione Generale
- Norme Tecniche di Attuazione
- Rapporto Ambientale
- Screening Incidenza
- Sintesi Ambientale non Tecnica.

La scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 12086 del 07/10/2019, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, avviava la procedura di VAS, pubblicando la documentazione sul Portale ambientale regionale, e comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;

- nell'ambito della fase di consultazione non pervenivano contributi da parte dei SCMA e degli Enti territoriali interessati;
- contestualmente all'adozione, il Piano veniva depositato presso la segreteria generale del comune e posto a libera visione di chiunque ne avesse fatto richiesta, nonché pubblicato sul sito istituzionale comunale come da avviso pubblico prot. 9446 del 08/09/2019. Entro i termini previsti, pervenivano sette osservazioni alla Segreteria del Comune;
- con deliberazione n. 5 del 23/03/2023 il Consiglio comunale prendeva atto degli Elementi tecnico-scientifici a supporto dell'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul PCC, con accoglimento delle osservazioni presentate dall'Associazione ATAS nei termini e per le motivazioni espresse nell'elaborato succitato;
- con nota prot. AOO.c_h480.4001.28-03-2024, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 29/03/2024 al prot. unico regionale n. 159720, l'Autorità procedente trasmetteva la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla proposta di Piano senza apportare modifiche agli elaborati di progetto e/o al rapporto ambientale, le osservazioni pervenute, gli elementi tecnico-scientifici a supporto dell'elaborazione delle controdeduzioni e la DCC n. 5/2023. La stessa richiedeva, pertanto, di procedere alla determinazione relativa all'espressione del parere motivato.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

l'Autorità Procedente è il Comune di Rodi Garganico – Commissario ad Acta per la redazione del Piano nell'esercizio dei poteri sostitutivi ex art. 4, comma 8, L.R. 17/2015 (nominato con DGR 1022/2017 e Ordinanza TAR Puglia n. 350/2018) l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Visto il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii

Esaminati i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e i contenuti del Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria tecnica contenente le osservazioni/prescrizioni della scrivente Sezione.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo al Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Rodi Garganico, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le prescrizioni, contenute nella scheda istruttoria, da recepire nel Rapporto Ambientale e

negli atti oggetto della procedura di VAS. La scheda istruttoria è disponibile sul portale ambientale (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb), inserendo il codice procedura 1370.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedurale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *“la VAS costituisce per i Piani e programmi”* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *“parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione”*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *“il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione”*,
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *“l'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma”*,
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *“l'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione”*.
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., *“la decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

- a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
- b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
- c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18”*.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Rodi Garganico, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VINCA, del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Rodi Garganico.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e

del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** la Scheda istruttoria relativa al Piano Comunale delle Coste di Rodi Garganico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è disponibile sul portale ambientale regionale al seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb;
- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VInCA, relativo al Piano Comunale delle Coste di Rodi Garganico, alla condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni/richieste di integrazioni/raccomandazioni, recependole negli elaborati e atti documentali:
- Integrare il paragrafo 2.2.7 "Fase di partecipazione e condivisione" del RA con i momenti partecipativi svolti, in particolare quelli a cui si fa generico riferimento nella Relazione Generale, i relativi esiti e il modo in cui se ne è tenuto conto in fase di elaborazione della documentazione del Piano, compreso il RA, al fine di dare una più puntuale evidenza di come sia stato garantito un coinvolgimento attivo, efficace e continuo del pubblico lungo tutto sul percorso di elaborazione del Piano e se siano stati forniti eventuali elementi utili ad integrare considerazioni ambientali e/o a promuovere forme di sviluppo sostenibile.
- Integrare, altresì, il paragrafo 2.2.7 con la sintesi degli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle relative controdeduzioni e la descrizione delle modalità di recepimento delle osservazioni accolte (chiarendo se lo sono o meno nei termini delle deduzioni tecniche fornite) e conseguentemente aggiornare opportunamente la documentazione di Piano e il RA;
- Si raccomanda si rendere consultabile la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale dell'Autorità procedente; inoltre, si ritiene utile pubblicare le osservazioni pervenute, le relative controdeduzioni e la DCC n. 5/2023.
- Definire in modo chiaro gli obiettivi, le azioni e gli strumenti di attuazione del Piano, propedeutico alla verifica di coerenza interna ed esterna.
- Approfondire la verifica di coerenza esterna descritta Capitolo 5 del RA, mettendo in evidenza se e in che modo si è tenuto conto, durante la stesura del PCC, dei Piani/Programmi ritenuti ad esso pertinenti; sarebbe utile sviluppare tabelle di coerenza esterna che mettessero in relazione gli obiettivi dei piani/programmi ritenuti ad esso pertinenti con gli obiettivi del PCC.
- Fornire, anche in forma tabellare, evidenza delle eventuali interferenze delle previsioni strutturali e programmatiche del PCC, con i regimi di tutela, di vincolo e di emergenza previsti da tutti i piani/programmi vigenti sul territorio del comune di Rodi Garganico.
- Rivedere la verifica di coerenza interna tra obiettivi di protezione ambientale ritenuti pertinenti con le azioni di Piano a seguito di quanto indicato nel punto D. Inoltre, condurre la verifica di coerenza interna tra obiettivi e azioni di Piano e tra obiettivi di sostenibilità e gli obiettivi di Piano, al fine di garantire una lettura immediata delle correlazioni e delle possibili situazioni di incoerenza.
- Inserire un paragrafo che analizzi la probabile evoluzione dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano.
- Sviluppare l'analisi delle alternative facendo riferimento eventualmente ai livelli di realizzabilità e i livelli di benefici ambientali ponendo in evidenza gli eventuali effetti che gli scenari ipotizzati possono avere sulle diverse componenti ambientali.
- Rimodulare la documentazione tecnica fornita, recependo le prescrizioni VInCA indicate nella sezione J della parte 3 della scheda istruttoria (parte Prescrizioni/raccomandazioni -- Sezione J).
- Integrare il piano di monitoraggio, seguendo le indicazioni delle linee guida Ispra, definendo oltre agli indicatori di contesto e agli indicatori di processo, gli indicatori di contributo al fine di misurare la variazione del contesto imputabile alle azioni del Piano. Gli indicatori di contributo devono essere

correlati agli indicatori di processo e agli indicatori di contesto.

- Aggiornare Sintesi non Tecnica sulla base dell'aggiornamento del RA in recepimento delle precedenti prescrizioni.
- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Rodi Garganico, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2 bis D. Lgs 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC al Comune di Rodi Garganico, in qualità di Autorità procedente;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. _____, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini